



# ISTITUTO COMPRESIVO SERSALE "G.BIANCO"

Piazza Casolini n° 115 88054 – Sersale

E-mail [czic835001@istruzione.it](mailto:czic835001@istruzione.it) Pec [czic835001@pec.istruzione.it](mailto:czic835001@pec.istruzione.it)

Tel. Uffici Amministrativi 0961/931091 Fax 0961/936942 Tel. Dirigenza 0961/936833

C.F.97036410799 C.M. CZIC835001

## PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

**2016/2019**

D.M. 797 del 19/10/16 "Piano Nazionale di Formazione Docenti 2016/19" capitolo 6

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 4/02/2017

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- ✚ **VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107  
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;  
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;  
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;  
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "*la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*  
*"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";*
- ✚ **VISTO** che il Piano di Formazione del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- ✚ **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "*La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale* ";
- ✚ **VISTA** la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- ✚ **VISTA** la nota MIUR DIPT2915 del 15/09/16 recante "Prime indicazioni per la

**Firmato digitalmente da AGOSTO TERESA**

progettazione delle iniziative di formazione destinate al personale scolastico”;

- ✚ **VISTO** il D.M. 797 del 19/10/16 recante il “Piano Nazionale di Formazione Docenti 2016/19” e specificatamente il capitolo 6 che prevede che le attività formative siano articolate in Unità Formative;
- ✚ **VISTA** la nota MIURDIPT 3373 del 01/12/16 recante “Piano per la formazione dei docenti - Trasmissione del DM 797 del 19 ottobre 2016”;
- ✚ **VISTA** la nota MIUR prot.n. 253 del 10/01/17 recante “Piano Nazionale per la Formazione del personale della scuola triennio 2016/19 - Sintesi e primi orientamenti e indicazioni”;
- ✚ **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- ✚ **CONSIDERATO** che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
- ✚ **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- ✚ **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/19 e le conseguenti aree di interesse;
- ✚ **CONSIDERATO** che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
- ✚ **CONSIDERATO** l’atto d’indirizzo emanato dal Dirigente scolastico con prot. n. 4702 in data 24/10/16;

## **ELABORA IL SEGUENTE PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2016/2019**

### **PREMESSA**

Il **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE** è finalizzato all’acquisizione di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento; esse si inseriscono, inoltre, nell’ambito delle nove priorità individuate dal MIUR nel Piano Triennale per la Formazione dei Docenti.

In particolare i bisogni formativi emersi dal monitoraggio effettuato tra il personale dell'Istituto evidenziano la necessità di una formazione per i **docenti** centrata sulle tematiche di seguito indicate:

- ✚ **didattica per competenze e innovazione metodologica**
- ✚ **competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
- ✚ **valutazione e miglioramento**
- ✚ **coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- ✚ **inclusione e disabilità**
- ✚ **lingue straniere**

Al fine di migliorare, anche, l'organizzazione e di rafforzare le competenze amministrative del **personale ATA**, si prevede la realizzazione di iniziative formative rivolte a garantire una gestione efficace dei servizi della scuola.

In particolare, la formazione ha l'obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA necessarie per il nuovo "ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" (art. 1 comma 1 della L.107/2015).

Si procederà, pertanto, all'approfondimento delle seguenti tematiche:

- ✚ **privacy**
- ✚ **sicurezza nei luoghi di lavoro**
- ✚ **amministrazione digitale**
- ✚ **processi di dematerializzazione e nuovi obblighi normativi**

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole (prioritariamente con la rete di ambito), corsi di formazione che concorrono, attraverso percorsi di ricerca-azione, allo sviluppo delle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione, corrisponde ad una unità formativa che ciascun docente, a partire dal corrente a.s. 2016/17, dovrà certificare a fine anno (almeno una unità in un a.s. per ogni docente).

Le Unità Formative vanno declinate in modalità blended, devono ispirarsi a criteri di ricerca-azione, orientarsi alla produzione di ipotesi didattiche, alla loro sperimentazione in classe, nel clima collaborativo di un lavoro in rete (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale).

In particolare le Unità Formative comprenderanno:

- ✚ ore di formazione in presenza, ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, ore di lavoro in rete;
- ✚ ore di approfondimento personale e/o collegiale;
- ✚ ore di documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'istituto;
- ✚ ore di progettazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; tale formazione dovrà essere certificate da soggetti accreditati dal MIUR.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale,*

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza la partecipazione e la condivisione, in particolare tra i docenti i cui bisogni formativi sono stati rilevati attraverso un monitoraggio del quale si allega l'esito in appendice.

Valorizzare il lavoro dei docenti e gli ambienti di apprendimento come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti stessi, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali indispensabili per la qualità e la valorizzazione delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che favorire attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professionalità docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

## **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

- ✚ Acquisire competenze professionali utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, con ricaduta sulle pratiche didattiche con particolare attenzione ai nuovi ambienti di apprendimento;
- ✚ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale;
- ✚ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza, confronto e stima reciproca;
- ✚ Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento disciplinare, anche con l'uso delle nuove tecnologie

Il Piano di Formazione tiene conto sia delle linee generali indicate dal MIUR e sia degli orientamenti strategici di qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo; si avvarrà, pertanto, di corsi organizzati dall'USR Calabria, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Più precisamente sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- ✚ i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR Calabria per rispondere a

specifiche esigenze previste dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- ✚ i corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ✚ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce a partire dalle reti di Ambito;
- ✚ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ✚ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

### **CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, scandite in Unità Formative, che sono qui dettagliate nei tempi e modalità.

<b>A. S.</b>	<b>Attività Formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
2016/17 2017/18 2018/19	<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b> (Non rappresenta Unità Formativa)	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2016/17 2017/18 2018/19	<b>Privacy</b> (Non rappresenta Unità Formativa)	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione generale

<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<p>✚ <b>Progettazione del Curricolo Verticale per competenze;</b></p> <p>✚ <b>Didattica per competenze E UDA:</b>quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti, promozione di un diffuso uso di compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive;</p> <p>✚ <b>Metodologie innovative per l'apprendimento delle competenze di base</b> (project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti d apprendimento formali e informali; rubriche valutative)</p> <p>(Articolati in Unità Formative)</p>	<p>Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p> <p>Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p> <p>Docenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p>	<p><b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b></p>
<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<p>✚ Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per <b>Prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme</b></p> <p>✚ Percorsi di tipo specialistico legati al <b>Fenomeno del bullismo e del cyberbullismo</b></p> <p>(Articolati in Unità Formative)</p>	<p>Almeno 3 docenti (uno per ogni ordine di scuola)</p> <p>Docenti scuole primaria e secondaria di primo grado</p>	<p><b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</b></p> <p><b>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</b></p>

<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>Formazione di almeno tre docenti per azioni di coordinamento sull'Inclusione;</b></li>   <li>✚ <b>Didattica inclusiva anche con l'uso delle tecnologie digitali</b></li>   <li>✚ <b>Formazione su specifiche disabilità</b></li> </ul> <p>(Articolati in Unità Formative)</p>	<p>Almeno 3 docenti (uno per ogni ordine di scuola)</p> <p>Docenti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado</p> <p>Docenti di sostegno</p>	<p><b>Inclusione e disabilità</b></p>
--	---	--	---------------------------------------

<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<p>✚ <b>Potenziamento delle competenze digitali</b> per migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica: - Formazione base per l'uso efficace degli strumenti già presenti a scuola (LIM e PC) - Formazione avanzata per l'uso efficace degli strumenti già presenti a scuola (LIM e PC)</p> <p>✚ <b>Nuovi ambienti di apprendimento:</b> innovazione didattica, pensiero computazionale, creatività e competenze digitali, contenuti digitali;</p> <p>✚ <b>Incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'autoformazione</b></p> <p>(Articolati in Unità Formative)</p> <p>✚ <b>Temi e visione del PSND</b> e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola</p> <p>✚ <b>Temi e visione del PSND</b> e innovazione didattica</p> <p>(Articolati in Unità Formative)</p> <p>✚ <b>Potenziamento delle competenze digitali e nuovi obblighi normativi:</b> adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020</p>	<p>Docenti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p> <p>Docenti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p> <p>Docenti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p> <p>Animatore Digitale</p> <p>Team per l'innovazione digitale</p> <p>Personale ATA : Formazione MIUR" Io conto" – acquisizione di Beni e Servizi per la scuola- nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione autoformazione personale ATA per Segreteria digitale</p>	<p><b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b></p>
--	---	--	--



<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<p><b>✚ Formazione su Autovalutazione e Miglioramento;</b></p> <p><b>✚ Costruzione di repertori di prove di verifica per competenza,</b> prove strutturate, compiti di realtà e della trattazione statistica dei dati consolidando il lavoro collaborativo e la diffusione delle buone prassi</p>	<p>Membri dei Nuclei Interni di Valutazione</p> <p>Gruppo di lavoro sulla didattica per competenze e sulla sperimentazione didattica (docenti infanzia, primaria e secondaria di primo grado)</p>	<p><b>Valutazione e Miglioramento</b></p>
<p>2016/17 2017/18 2018/19</p>	<p><b>✚ Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze nelle lingue straniere,</b> in particolare la lingua inglese con eventuale certificazione</p>	<p>Docenti scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado</p>	<p><b>Lingue straniere</b></p>

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Funzione Strumentale al PTOF e lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avranno cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti e di coordinare le attività di formazione previste dal piano.

In particolare, sarà loro cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avranno cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE**

Per ciascuna Unità Formativa:

- ✚ il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- ✚ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso ed eventualmente progettare un ritorno al Collegio dei Docenti in peer tutoring.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali coerenti utilizzabili o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate nella pratica didattica quotidiana.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" e/o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Teresa Agosto